

Può curare oltre duecento malattie, con proprietà anche analgesiche

Agopuntura: la medicina dei numeri

Lo spiega Fu Bao Tian, libero docente all'università romana de "La Sapienza"



Fu Bao Tian, libero docente all'università "La Sapienza" di Roma

La risposta a questa tecnica dipende dalla sensibilità e dallo stato fisico dell'individuo

“L'agopuntura è una tecnica semplice ed efficace, in grado di diminuire i disturbi di molte malattie, ma può non risultare efficace - ammette **Fu Bao Tian**, libero docente all'Università Romana de "La Sapienza" - per alcune". Per fare una corretta diagnosi occorre indagare la causa. Alcuni pazienti interrompono troppo presto la terapia non vedendo risultati in breve tempo. La risposta dipende dalla **sensibilità individuale**. Se insufficiente, può essere dovuta al tipo di patologia (cronica, ecc.), alla sua gravità, alla sensibilità del soggetto e allo stato fisico (debolezza, capacità di resistenza, ecc.). "Sono importanti - spiega - la conoscenza della teoria della medicina cinese, la capacità di elaborare correttamente la diagnosi e il sapere localizzare i punti essenziali di agopuntura. La medicina cinese è sempre collegata con i numeri, perché l'agopuntura nasce dallo

studio matematico (5 zhang, 6 fu, 12 meridiani, 6 energie perverse, 7 emozioni, 5 elementi, ecc.). Per facilitare l'apprendimento delle tecniche di agopuntura, abbiamo associato ogni tecnica ad un numero. **La diagnosi risulta essenziale.** Il numero 4 indica le **quattro tecniche della diagnostica**: ispezione, interrogazione del paziente, ascolto, palpazione. Il numero 8 indica gli **otto principi della diagnostica**: lo ying e lo yang, interno ed esterno, freddo e caldo, vuoto e pieno. Importante è sapere cosa sia un sintomo e cosa sia una malattia, bisogna ricordare che non sempre essi sono collegati tra loro; sintomi simili possono essere presenti in malattie diverse. Il mal di schiena da un deficit renale, ad esempio, può essere causato da un trauma, dal freddo, dall'umidità, ecc.. E se non viene eseguita una giusta diagnosi, non si avranno buoni risultati. Non basta la sola conoscen-

za dei sintomi, ma occorre saper differenziare le diverse malattie; di conseguenza quando si è in grado di rico-

noscerne il tipo, si può scegliere la tecnica migliore per curare i vari disturbi.

Localizzazione precisa dei punti. Il numero 12 indica i **12 meridiani principali**, l'**8 i meridiani curiosi** e **361 sono i punti di agopuntura da ricordare**. Si deve prima seguire il percorso dei meridiani e individuare i punti. Importante è conoscerne l'esatta localizzazione, altrimenti l'agopuntura difficilmente sarà efficace. Si prendano, per esempio, i punti SHU dorsale, nel meridiano di vescica urinaria, se si cercano contando ad occhio le vertebre, con difficoltà si riesce a puntarli esattamente. È essenziale lo studio del percorso dei meridiani. Occorre cercare meno punti possibili su cui lavorare; per le malattie più gravi, è possibile agire al massimo su dieci punti, mentre in genere si va dai tre ai cinque.

Il numero 3 indica la tecnica di profondità (cielo, uomo e terra) nelle quali l'agopuntore deve inserire l'ago: tre sono i livelli di energia. Seguendo questa tecnica, l'agopuntura risulterà maggiormente efficace. Il **numero 6 indica la tecnica di dispersione**: l'ago deve

essere ruotato per 6 volte in senso antiorario. Il **numero 9** indica quella di **tonificazione**: l'ago è ruotato 9 volte in senso orario. Un medico agopuntore deve padroneggiare la tecnica di dispersione e tonificazione utile per equilibrare i meridiani, efficace per guarire completamente. Se il soggetto non avverte sensazioni di formicolio, pesantezza, scosse, calore o freschezza (indicanti il passaggio d'energia provocato dalla terapia), può voler dire che il medico non ha eseguito correttamente la tecnica, non ha localizzato i punti giusti, oppure che la profondità dell'ago non è idonea. Durante l'agopuntura è necessario che il medico sia sempre concentrato, sappia il momento esatto in cui inserire l'ago, conosca la sensazione del paziente e la sua risposta agli stimoli. In sintesi non deve mai lavorare con superficialità.

Durante la visita un medico deve sempre effettuare una prescrizione di punti di agopuntura. Per quanto riguarda i dolori allo stomaco, ad esempio, si devono prendere in considerazione i punti ZhongWan (REN 12), Zhu San Li (ST 36) e Nei Guan (PC). Nel caso siano presenti dolori all'addome o al torace, si dovranno scegliere i punti dei meridiani del fegato; se invece sono presenti gonfiori addominali, inappetenza e digestione difficile, si dovranno scegliere i punti dei meridiani della milza. In presenza di vertigini, per un eccesso di Yang (fegato), si dovranno scegliere i punti TaiChong (LR 3); invece se sono causate da deficit di Yin (reni), gli stessi punti non saranno efficaci. I punti vanno stimolati partendo dalla testa fino ai piedi, lavorando prima nella parte posteriore del corpo e poi nell'anteriore.

Il numero 236 indica le patologie risolubili. L'agopuntura può curarne più di duecento, ma non è indicata per qualsiasi malattia. È controindicata per gravi malattie organiche, come ad esempio la leucemia e la pe-

ritonite. Nel caso di tumori, non può guarire la malattia, ma una terapia di Medicina Tradizionale Cinese può aumentare le difese immunitarie, ridurre gli effetti collaterali della chemio-radioterapia. È dimostrata l'efficacia nel trattamento del tumore del seno, dell'utero. Questa tecnica può essere utile per molti soggetti con malattie disfunzionali, come l'infertilità, l'amenorrea, con malattie organiche, delle quali aiuta a migliorarne i sintomi. Nei casi di infezioni (ad esempio epatiti, parassiti, malaria, ecc..) bisogna associarla alla farmacologia cinese.

Un corretto ciclo prevede 10 sedute, specialmente per malattie croniche. Il tre indica il numero ottimale di sedute in una settimana e 2 il minimo. Le sedute devono essere effettuate 2 o 3 volte la settimana; l'effetto dura due giorni. Con l'agopuntura occorre del tempo prima di osservare effetti positivi; il paziente se non vede risultati in breve tempo, deve comunque finire il ciclo delle terapie, fare della ginnastica e seguire una corretta alimentazione. Se la cura non risulta efficace, deve modificare la diagnosi, il suo programma terapeutico e ripetere il ciclo.

Tra le varie proprietà benefiche c'è la capacità di **curare il dolore**.

Il presente studio vuole dimostrare le proprietà analgesiche dell'agopuntura e la possibile correlazione con parametri endocrini come il cortisolo ed il MIF salivare.

Il cortisolo è un ormone prodotto dalla corticale del surrene in risposta a stimoli stressanti e dolorosi. La sua concentrazione è indice di stress. Il macrophagic inhibitory factor (MIF) è una citochina prodotta durante l'infiammazione ed utilizzata quale marker di infiammazione.

(G.U.B.)

2700 ANNI DI STORIA

2700 anni di storia per le prime notizie d'una rozza pratica agopunturale, con incisioni in determinati punti della pelle con "aghi" di selce; lesioni che venivano poi infarcite forse da un mix di erbe officinali. Il primo testo risale a 2100-2000 anni fa. Il "Classico di Medicina Interna dell'Imperatore Giallo Huang Di Nei Jing" riporta la prima descrizione dei più importanti meridiani, di descrivere i diversi tipi di aghi e le varie tecniche di infissione, nonché la localizzazione sul corpo umano dei primi 160 agopunti. Oggi, gli agopunti localizzati sui 12 meridiani cosiddetti principali sono 361, più 8 meridiani curiosi e anche in punti extra meridiani. Sono canali energetici, non rintracciabili anatomicamente, la cui teoria proviene dalla teoria della Medicina Tradizionale Cinese, sviluppata su basi filosofico-scientifiche diverse da quella occidentale. Le due non sono comparabili pur avendo lo scopo comune di guarire le malattie e salvaguardare la salute. Un esperto agopuntore è tale quando alla tecnica unisce la conoscenza della farmacologia cinese. Tante patologie sono legate ai bioritmi, l'orologio biologico; ad esempio ci sono pazienti che soffrono di cefalea sempre alla stessa ora del giorno. Viene introdotta la **cronoagopuntura**, conosciuta dal mondo occidentale come "bioritmi cinesi" e "crono - medicina cinese". È poco diffusa per difficoltà nel suo utilizzo da parte dei medici occidentali. (G.U.B.)



IRADIT

**STUDIO
RADIOLOGICO**

- ✓ RM articolare **IN PROMOZIONE** a € **75**
- ✓ Mammografia **IN PROMOZIONE** a € **44**
- ✓ Radiologia tradizionale da € **30**
- ✓ Panoramica dentale a € **30**
- ✓ Ecografia e ecodoppler
- ✓ Fisioterapia

Scali Olandesi, 14 (LIVORNO) - tel. 0586 898070